

ta presente copia fotostatica composta di  
n. 3 fogli è conforme al suo originale  
Comali 7/2/19



MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE

DECRETI MINISTRO - REGISTRAZIONE  
0000025 del 07/02/2019

# *Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "*Disciplina dell'attività di governo e ordinamento della presidenza del Consiglio e successive modificazioni ed integrazioni*";

**VISTA** la Legge 17 luglio 2006, n. 233 recante "*Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 18 maggio 2006, n. 181, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri. Delega al Governo per il coordinamento delle disposizioni in materia di funzioni e organizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri*";

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*" e, in particolare, gli articoli da 35 a 40 relativi alle attribuzioni e all'ordinamento del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 luglio 2014, n. 142, concernente il "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell'Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione*", in particolare l'articolo 3, comma 1, lett. h;

**VISTO** l'articolo 13 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, concernente i requisiti e le procedure di individuazione delle Associazioni di protezione ambientale;

**VISTA** la Legge 23 marzo 2001, n. 93, "*Disposizioni in campo ambientale*" ed, in particolare, l'art. 17, comma 3;

**VISTO** l'articolo 68 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, che, nel sopprimere alcuni enti ritenuti "inutili", consentiva la proroga, da disporsi con D.P.C.M., di taluni organismi collegiali, nonché l'art. 12, comma 20, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha disposto per questi che, alla data di scadenza del regime di proroga, le attività svolte fossero definitivamente trasferite ai competenti uffici delle amministrazioni in cui erano operanti;

**VISTA** l'Ordinanza del Consiglio di Stato n. 4823 del 26 settembre 2013, con la quale viene rilevata l'avvenuta soppressione del Consiglio Nazionale per l'Ambiente;



**VISTO** che, a seguito di tale soppressione, le attività precedentemente attribuite al Consiglio Nazionale per l'Ambiente sono state definitivamente trasferite ai competenti uffici del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in cui lo stesso era operante;

**VISTO** il "Documento e criteri per l'individuazione delle Associazioni di protezione ambientale di cui all'art. 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349" approvato dal Consiglio Nazionale per l'Ambiente nella seduta dell'11 gennaio 1988;

**VISTO** il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato dell'11 ottobre 2011, n. 316095P, che esplicita il criterio dell'ordinamento interno democratico di cui all'art. 13 della Legge n. 349/1986;

**VISTO** il Decreto del Segretario generale 11 dicembre 2015, prot. 2342, con il quale è stata istituita la "Commissione di Valutazione delle istruttorie ai fini dell'individuazione delle associazioni ambientaliste ai sensi dell'art. 13, comma 1 della Legge 8 luglio 1986, n. 349";

**VISTO** il Decreto ministeriale di cui al prot. SEC/DEC/2012/480 del 9 luglio 2012 con il quale il Ministro dell'Ambiente *pro tempore* ha decretato il permanere dell'individuazione dell'Associazione denominata "Amici della Terra" quale associazione di protezione ambientale riconosciuta ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86;

**VISTA** la nota prot. 1999/SG del 12 novembre 2015 di avvio del procedimento di aggiornamento e verifica della persistenza dei requisiti previsti dall'art. 13 della menzionata Legge n. 349/86;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 404/SG del 12 febbraio 2016, corredata di documentazione, con la quale l'Associazione denominata "Amici della Terra" ha riscontrato la suddetta nota del 12 novembre 2015;

**VISTA** la nota del 31 ottobre 2016 prot. 2584/SG con la quale il Segretariato generale del Ministero ha richiesto all'Associazione documentazione integrativa al fine del completamento del procedimento di aggiornamento;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 054/SG del 13 gennaio 2017, con la quale l'Associazione ha fornito parte della documentazione richiesta;

**VISTA** la nota del 9 agosto 2017 prot. 2165/SG con la quale il Segretariato generale ha concesso un ulteriore termine per la consegna della documentazione mancante;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 2756/SG del 9 ottobre 2017 con cui l'Associazione ha fornito parte di quanto richiesto;

**VISTA** la nota del 22 dicembre 2017 prot. 3849/SG con la quale il Segretariato generale ha concesso ulteriore tempo al fine di acquisire lo statuto modificato come richiesto;

**VISTA** la nota acquisita al prot. 194/SG del 17 gennaio 2018 con cui l'Associazione ha inoltrato lo statuto modificato;

**VISTA** la nota del 4 maggio 2018 prot. 1799/SG con la quale il Segretariato generale ha rappresentato all'Associazione che l'articolato dello statuto non era pienamente conforme al dettato dell'art. 21 del codice civile;



VISTA la nota acquisita al prot. 2804/SG dell'11 luglio 2018, con la quale l'Associazione ha provveduto ad inviare lo statuto pienamente conformato al dettato del codice civile;

TENUTO CONTO dei benefici che possono derivare dalla presenza, negli organi sociali, di diversi generi, anche al fine di evitare un'omologazione delle opinioni al loro interno, con conseguente formazione di un "pensiero di gruppo" e resistenza alle idee innovative;

TENUTO CONTO delle risultanze dei lavori della citata Commissione di valutazione delle istruttorie, riunitasi in data 4 ottobre 2018, verbale prot. 4621/SG/2018, da cui si evince che l'Associazione risulta aver svolto attività di protezione ambientale per un triennio consecutivo in almeno le medesime cinque regioni, oltre a risultare soddisfatto il requisito dell'ordinamento interno democratico;

ACQUISITA la proposta del Segretario generale favorevole alla conferma dell'individuazione di cui all'art. 13 della Legge n. 349/86 e successive modifiche ed integrazioni, nei confronti dell'Associazione denominata "Amici della Terra";

TENUTO CONTO che l'Associazione "Amici della Terra" è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 13, comma 1, della Legge 8 luglio 1986 n. 349;

## DECRETA

### Articolo 1

1. E' confermata l'individuazione dell'Associazione denominata "Amici della Terra" con sede in Via Ippolito Nievo n. 62, Roma.
2. E' confermato, per l'effetto, l'inserimento dell'Associazione denominata "Amici della Terra" nell'Elenco delle Associazioni ambientaliste riconosciute ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 349/86, pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero.
3. Si raccomanda all'Associazione denominata "Amici della Terra" di garantire, entro il primo rinnovo elettivo, un congruo equilibrio di genere nella composizione dei propri organi direttivi.
4. L'Associazione è tenuta a comunicare, tempestivamente, al Segretariato generale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ogni eventuale modifica statutaria, di legale rappresentanza, di sede legale ed operativa, nonché del contatto di posta elettronica certificata.
5. Il presente Decreto sarà notificato all'Associazione a cura del Segretariato generale del Ministero e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Sergio Costa

